



**AIUTI DI STATO: LA UE PROROGA I FONDI ALLE DISTILLERIE TEDESCHE**

Manca solo l'ok dell'Europarlamento per la proroga fino al 2013 del sistema di aiuti di Stato alle distillerie tedesche.

SERVIZI A PAGINA 4



**POMODORO: AL SUD I RITIRI VANNO ANCORA AL RALENTI**

Circa la metà del raccolto di pomodoro resta ancora in campo nel Sud. Vertenza con l'industria che replica: lavorato il 60%.

SERVIZI A PAGINA 9



**RISO: IN CANTIERE UN PROGETTO SUL MARCHIO IGP DEL DELTA PO**

Produttori, trasformatori e grande distribuzione puntano a un'intesa di filiera per valorizzare il riso del Delta del Po Igp.

SERVIZI A PAGINA 11

**VERTENZE COMUNITARIE. Indagine di Bruxelles sulla mutualità prevalente per legge**  
**Consorzi agrari nel mirino Ue**

Intanto ripartono da Rovigo le manovre delle associazioni per la conquista dei Cap

**S**i apre un autunno caldo sul fronte dei Consorzi agrari. Da Bruxelles è arrivata una lettera al Governo italiano in cui si chiedono chiarimenti sul riconoscimento per legge della mutualità prevalente ai Cap. La Commissione Ue pone questi precisi sulla consistenza degli aiuti e sulla natura giuridica della rete consorti-

le. Un procedimento che nasce dalla denuncia di «aiuti di Stato illegali» presentata da Compag e Concommercio qualche mese fa. Ancora una volta dunque finisce sotto tiro la «specificità» dei Consorzi agrari che, pur equiparati alle cooperative, non sono però tenuti a dimostrare di avere i requisiti in regola per accedere ai benefici fiscali. I

Cap furono anche esclusi dalle regole più restrittive per le coop introdotte dalla riforma delle diritto societario.

Intanto si riaccende la campagna acquisti e si scatena un nuovo braccio di ferro tra organizzazioni agricole e coop per la «governance» di Rovigo. Una contesa politicamente importante dopo il colpo messo a segno a luglio a Parma

**IL FATTURATO**

**3 miliardi**

Il giro d'affari realizzato dalla rete dei Consorzi agrari per la fornitura di servizi e assistenza tecnica agli agricoltori. Tra le principali attività lo stoccaggio e la lavorazione dei cereali.

SERVIZI A PAG. 3

dove la presidenza è stata conquistata dalla Confagricoltura e per la prima volta è entrato nella plancia di comando un rappresentante della Cia. In primavera poi si riaprì il confronto su Bologna, il Consorzio dove per la prima volta tre anni fa iniziarono le «grandi manovre».

**PANORAMA**

**Rava (Inea): Pac, priorità ai redditi**

• Il presidente dell'Inea, Lino Rava, indica le priorità per favorire il rilancio competitivo dell'agricoltura. •

INTERVISTA A PAG. 6

**VERTICE DELLA FAO SUL CARO-PREZZI**

• La Fao ha convocato per il 24 settembre a Roma un vertice sull'aumento dei costi dei generi alimentari. Sotto i riflettori il bando all'export di grano, imposto dalla Russia, e gli scontri in Mozambico per il caro-cibo. •

**SENTENZA**

Per il «compendio unico» basta l'impegno di chi coltiva  
**SERVIZIO A PAG. 18**

**AGENDA PARLAMENTARE**

**Russo: subito etichette e Inps**

**L'**agenda della commissione Agricoltura della Camera è già definita: si riparte da etichette e sconti previdenziali. Il presidente Paolo Russo, infatti, è deciso a condurre in porto la partita della tracciabilità. Si punta a un provvedimento snello da presentare in tempi brevissimi in Aula per il varo definitivo. In primo piano - assicura Russo - c'è anche l'emergenza Inps. Il presidente della commissione Agricoltura intende poi varare la norma per un fondo unico che eviti il disimpegno dei fondi del Psr. •

SERVIZIO A PAG. 2

**SIT IN. Arriva al Mipaaf il piano anticrisi che prevede anche il ritiro del surplus di pecorino**  
**Pastorizia, una piattaforma per il rilancio**

**L**a protesta dei pastori è arrivata a Roma, sotto il ministero delle Politiche agricole, dove si è discusso il piano di rilancio del settore con gli stessi allevatori e le Regioni interessate che ormai sono, oltre la Sardegna e il Lazio, Toscana, Sicilia e Umbria.

**DA PARIGI**

**ZOOTECNIA**

Il ministro francese Le Maire annuncia un piano di aiuti straordinari a favore di bovini e suini

Tra le misure in cantiere il ritiro del surplus di pecorino romano e la ristrutturazione dei debiti degli allevamenti costretti a fare i conti con il prezzo del latte sceso, ormai, a 0,60 euro/litro contro un costo di produzione di oltre un euro.

Dal canto suo il ministro Galan si è detto favore-

vole all'etichetta d'origine per combattere il falso made in Italy anche alla luce della scoperta, da parte della Coldiretti, di un'azienda - partecipata dalla Simest, di proprietà dello Stato - che in Romania produce e vende falso pecorino. •

SERVIZIO A PAG. 7

**CONTROVERSIE**

**Montepulciano rischia di restare senza «Vino Nobile»**

**M**ontepulciano rischia di perdere il nome Vino Nobile. L'espressione infatti non è più contemplata nel nuovo regolamento Ue sull'etichettatura (il 401/2010) e in particolare nella lista di espressioni (da Amarone a Lambiccato da Passino a Vendemmia tardiva) cui Bruxelles riconosce una tutela particolare anche se non si tratta di

nomi geografici. Il Consorzio di tutela teme che questo possa essere il preludio a una cancellazione disposta da Bruxelles per evitare confusioni con Montepulciano d'Abruzzo. E per questo ha presentato ricorso al Tribunale di primo grado dell'Unione europea. •

FILIERA A PAGG. 13-16

**IN ETICHETTA LA PRESENZA DI ALLERGENI**

• Nell'etichetta dei prodotti alimentari va indicata la presenza di allergeni. Lo precisa una circolare del ministero dello Sviluppo economico pubblicata in Gazzetta ufficiale. •

**RIPARTE L'EXPORT DI OLIO D'OLIVA**

• Ripartono le esportazioni di olio d'oliva che nel primo semestre 2010, secondo l'osservatorio economico Unaprof, hanno messo a segno un progresso dell'1% sia in quantità che in valore. •

**L'INDICE**

IN PRIMO PIANO	2-3
EUROPA	4-5
ITALIA	6-7
PESCA	8
IMPRESSE E PRODOTTI	9-11
REGIONI	12
FILIERA VINO	13-16
LEGGI E FISCO	17-18
TREND & MERCATI	19-27

**IL TREND DELLA SETTIMANA**

Mercati nazionali (Variazione percentuale su settimana)		Mercati esteri (Eurotonnellata)	
<b>GRANO DURO</b>	<b>+4,6%</b> Ancora in rialzo le quotazioni del grano duro alla Borsa merci di Foggia. Nuovo massimo dell'anno a 225 euro	<b>LATTE SPOT</b>	<b>-2,44%</b> In lieve ribasso a Lodi il prodotto nazionale crudo che ad agosto è stato quotato 0,400 euro/kg
<b>GRANO TENERO</b>	<b>=</b> A Bologna prezzi invariati per tutte le varietà nazionali. In rialzo invece il grano francese	<b>SUINI</b>	<b>-0,68%</b> Limatura per i listini alla Borsa unica di Reggio Emilia in un contesto di domanda debole
<b>MAIS</b>	<b>-3,4%</b> In calo a Milano, dopo i rialzi delle scorse settimane, le quotazioni del mais nazionale, sceso sotto i 200 euro	<b>AVICOLI</b>	<b>-2,70%</b> Seduta in ribasso per i capi vivi. Continua la corsa al rialzo delle galline
		<b>CHICAGO</b>	Grano 202,8 <b>+5,90%</b> Mais 138,0 <b>+5,82%</b> Soia 294,8 <b>-0,19%</b>
		<b>PARIGI</b>	Grano 232,0 <b>+5,22%</b> Mais 197,5 <b>+2,73%</b> Orzo n.q.
		<b>JAEN (Spagna)</b>	Olio extrav. 2.010 <b>+1,00%</b> Olio verg. 1.866 <b>+1,68%</b> Olio lamp. 1.704

**Agricoltura24**  
 COLTIVIAMO IL FUTURO

Il nuovo portale dell'agricoltura

www.agricoltura24.com



## INTERVISTA

Per il presidente dell'Inea, Lino Rava, con il negoziato post 2013 occorre rivedere le misure di mercato

**«Pac, un salvagente per i redditi»**

Bisogna concentrare i fondi Psr su politiche strutturali e su progetti per rilanciare la competitività

**D**opo un 2009 orribile si registrano i primi anche se timidi segnali di ripresa dei redditi e dei prezzi. Quali prospettive per il 2010?

Se il 2009 è stato visto inizialmente come l'anno della crisi, e purtroppo vero che, ancora nel primo semestre del 2010, risulta difficile valutare con ragionevoli margini di sicurezza l'entità complessiva e la possibile durata di un evento che sempre più si conferma, in campo economico e sociale, come il più grave degli ultimi decenni. Partendo da questa considerazione si comprende come un giudizio sul 2009 non possa che essere fortemente condizionato dalle vicende della crisi mondiale che, fra alti e bassi, più numerosi questi ultimi dei primi, hanno segnato un anno davvero difficile e complesso. Anche il 2010, pur con alcune differenze, non mostra di scostarsi dall'incertezza legata a eventi negativi che potrebbero emergere.

In particolare, nel 2009 l'annata agraria del nostro paese è risultata marcatamente segnata dagli effetti della crisi economica e finanziaria che hanno colpito lo scenario mondiale. Nonostante questa debacle del settore, l'industria alimentare è riuscita a contenere gli effetti della crisi, con un leggero incremento del 2,8 per cento. Il difficile andamento del 2009 sul fronte dei redditi, e di conseguenza sui prezzi, sta proseguendo purtroppo anche nel 2010.

Lo scenario dei mercati è sempre più caratterizzato dalla volatilità dei prezzi. Una situazione nuova che mette a rischio i programmi di investimento delle imprese. Come si possono aiutare le aziende agricole e superare l'impasse?

I mercati agricoli mondiali, dopo la fiammata dei prezzi dell'ultimo biennio, stentano a ritrovare un assetto stabile. La volatilità che si è manifestata fra la seconda metà del 2007 e la prima del 2008, è il fenomeno che ha maggiormente inciso sul manifestarsi della crisi agricola mondiale e che è stata percepita in maniera inaspettatamente intensa anche nel mercato europeo. La volatilità, quindi, è probabilmente destinata a essere il fenomeno che caratterizzerà anche l'agricoltura dei prossimi decenni.

Il boom dei prezzi ha agito sul sistema produttivo come un potente fattore di incentivo per la maggior parte delle produzioni, stimolando gli investimenti, spingendo ad acquisire maggiori quantitativi di mezzi tecnici, favorendo un crescente ricorso all'introduzione di innovazione. Il risultato finale, nonostante la

**La volatilità dei listini caratterizzerà i prossimi decenni**

repentina caduta dei prezzi, si è tradotto nel record storico fatto registrare in tutto il mondo dai raccolti 2008 che ha consentito un recupero della consistenza degli stock. La crescita dell'offerta è proseguita nel 2009. La caduta delle quotazioni delle materie prime agricole e la crisi del sistema finanziario globale sono state di ostacolo alla pianificazione aziendale di lungo termine, costituendo un disincentivo per gli investimenti e rendendo difficile la restituzione dei debiti già contratti con il sistema bancario dagli agricoltori.

“ Il difficile andamento del 2009 sul fronte dei prezzi, che ha pesato molto sulla redditività delle imprese, sta proseguendo anche quest'anno

**Le ultime riforme Pac hanno messo a nudo le debolezze strutturali del sistema Italia confermate anche dal calo degli investimenti. Quali le nuove strategie per rafforzare la competitività?**

L'agricoltura italiana mostra sempre più difficoltà sullo scenario internazionale a fronte di una concorrenza estera (soprattutto extracomunitaria) sempre più agguerrita e organizzata. Sicuramente l'agricoltura italiana ha notevoli punti di forza, in primis la percezione di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari nostrani sul mercato internazionale. Ciononostante l'agroalimentare italiano si trova a operare in un sistema economico nazionale che è, complessivamente, in difficoltà, con una infrastrutturazione logistica del paese a «macchia di leopardo», una ridotta innovazione di processo e di prodotto e una eccessiva frammentazione podereale e organizzativa. Politiche che affrontino queste debolezze potrebbero essere le leve da utilizzare per far ripartire il settore.

**A suo avviso c'è ancora spazio di manovra per agire sulla leva fiscale?**

Dall'analisi condotta dall'Inea, sulla base delle aziende del campione Rica, emer-



**cola per il dopo 2013. In Italia però il dibattito è ancora fermo alle emergenze. Su cosa, a suo avviso, il nostro paese dovrebbe puntare per assicurare la sostenibilità del settore nel medio-lungo periodo?**

L'assetto e gli strumenti che utilizzerà la Pac dopo il 2013 costituisce uno dei temi centrali su cui il nostro paese deve puntare per rafforzare il settore primario. Indipendentemente dalle risorse finanziarie che verranno assegnate, due questioni appaiono centrali: la revisione delle modalità di calcolo del pagamento unico e gli strumenti di mercato.

Sulla partita della definizione delle modalità con cui procedere al calcolo dell'aiuto per ettaro si gioca un'importante sfida per il nostro paese, che ha tutto l'interesse a rendere l'aiuto effettivamente

**Per sostenere gli investimenti va bene anche la leva fiscale**

aderente alle specificità di un'agricoltura basata sulla differenziazione e sulla capacità di creare externalità positive. Le misure di mercato, invece, dovranno rispondere a una serie di esigenze dell'agricoltura, prima tra tutte la stabilità dei redditi non solo per la volatilità dei prezzi, ma anche per le condizioni atmosferiche e generali di produzione. Per l'Italia l'insieme degli strumenti da attivare all'interno del contenitore «misure di mercato» dovrebbero portare al riconoscimento del «modello agroalimentare europeo», con lo sco-

po ultimo di rafforzare la competitività internazionale delle produzioni attraverso il riconoscimento della qualità e della diversificazione piuttosto che attraverso una mera competizione di prezzo.

**A scapito degli aiuti diretti l'orientamento è quello di rafforzare sempre di più il secondo pilastro che sta incontrando però molte difficoltà di attuazione. Condividi questa linea?**

Il secondo pilastro costituisce per l'agricoltura italiana lo strumento principale con il quale mantenere e supportare la vitalità nelle aree rurali, che interessano una fetta consistente del nostro territorio e della popolazione (rispettivamente il 92% e il 57% secondo la classificazione del Piano strategico nazionale). Gli investimenti sostenuti con il secondo pilastro sono orientati non solo a rafforzare la competitività dell'agroalimentare mediante un set articolato di strumenti, ma anche a rispondere alle problematiche di sostenibilità ambientale e sociale nelle aree rurali.

Tuttavia non si deve nascondere che le opportunità offerte con il secondo pilastro si scontrano nel nostro paese, seppure non in modo uniforme nelle diverse regioni, con difficoltà gestionali. Sta di fatto che, se non vengono accelerate le fasi di spesa, il sistema paese rischia di perdere un rilevante ammontare di risorse. E, comunque, tempo di cominciare a pensare a Psr costruiti in modo diversificato che si facciano carico di una politica strutturale e infrastrutturale, che concentrino i fondi su progetti in grado di dare al sistema delle aziende capacità competitive e di accesso ai mercati di cui oggi l'agricoltura difetta in maniera evidente. ■

R.A.

L. RAVA/AGRI



MAKHTESHIM

Lo sviluppo di un principio

GRUPPO EDITORIALE  
**AGRI SOLLE**  
RIVISTA SETTORE AGRICOLA ITALIANO

Direttore responsabile: CLIA ZAMBONI

Redazione: Massimo Agostini, Anna Maria Capparelli, Giorgio dell'Ovetto, Enea Delfanti, Alessio Romeo Storacci  
Registrazione testata: Tribunale di Milano n. 460 del 26/07/1996

GRUPPO EDITORIALE

PROPRIETARIO EDITORE: L. Sola 24 Ore s.p.a.  
PUBBLICITÀ: Giancarlo Debi  
AMMINISTRATORE DELEGATO: Donatella Frea

Sede legale: Via Monte Rosa 11 - 20134 Milano. Redazione: Piazza dell'Indipendenza 230c - Cap 00185 - Roma - Tel. 06/5225182 - Fax: 06/5225486. Stampa: L. Sola 24 Ore s.p.a. - Tipografia Valera 29 - Via San Rocco 200 - 00185 Roma (RM).  
Abbonamenti: Italia annuale: Opzione Base AgriSolle - Servizio on line €126,70 - Opzione Plus AgriSolle - Servizio on line + Banca Dati - Aggiornamenti per l'agricoltura 2009/10 € 135,00. Estero annuale: Opzione Base €175,00 - Opzione Plus €230,00. Si vende solo in abbonamento. Annullati €3,00 a copia comprensiva di spese di spedizione. Servizio clienti: Via Tiburtina Valera km 68,7/90 - 01067 Casoli (AR) - Tel. 0571/827010 - Fax: 0571/8225400 - e-mail: Servizioclienti.periodici@risole24ore.com. I numeri non pervenuti potranno essere sostituiti a richiesta. L'abbonamento mensile può essere richiesto al numero stesso. Pubblicità: L. Sola 24 Ore Business - Via Salaria 30 - Via Salaria 131 - 00134 Roma - Tel. 06/4983753. Tariffa pubblicitaria: AgriSolle pagina nera lire €2.800,00, colore €3.300,00, mezza pagina (quadrante) lire €2.200,00, colore €2.800,00, bianco €1.800,00, colore €1.900,00, quarto di pagina lire €1.400,00, bianco €1.600,00, colore €1.700,00 e prezzi sono considerati iva inclusa.

© Copyright 2010 - L. Sola 24 Ore s.p.a.